



COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
Via Lazio, 45

AVVISO PUBBLICO

Avviso esplorativo per manifestazione di interesse finalizzato all'affidamento, mediante successiva procedura comparativa da esperire ai sensi dell' art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm., di n. 3 incarichi professionali esterni all'Amministrazione Comunale di Taranto, a sostegno/potenziamento dell'equipe multidisciplinare territoriale per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza su donne e minori

PREMESSO

Che con Atto dirigenziale della Regione Puglia n.1083/218 e successive A.D.751/2019 e AD.1064/2019 di rettifica, sono state assegnate all'Ambito di Taranto, risorse finanziarie per azioni di sostegno /potenziamento dell'equipe integrate multidisciplinari, di primo livello

SI RENDE NOTO QUANTO SEGUE

L'amministrazione Comunale di Taranto intende procedere all'affidamento **l'affidamento di 3 incarichi professionali** e pertanto darà corso ad una selezione tra coloro che, in presenza dei requisiti richiesti, avranno manifestato interesse a fornire il servizio di cui al presente avviso.

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento esplorativo pre-selettivo e non vincolante per l'Amministrazione Comunale.

OGGETTO E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA

Le figure professionali richieste riguardano **professionisti autonomi titolari di Partita Iva** per lo svolgimento di attività connesse alla prevenzione e contrasto alla violenza per l'Ambito di Taranto, relative alle **figure professionali distinte per intervento**, di seguito specificate:

➤ **N. 1 EDUCATORE PROFESSIONALE (24 ore mensili per 24 mesi)**

Le attività richieste prevedono le seguenti azioni:

- Educativa domiciliare territoriale;

- Educativa a supporto ed integrazione di progetti socio – educativi e scolastici anche con l’ausilio di enti del terzo settore;
- Supporto genitoriale;
- Raccordo con il Centro Servizi per le famiglie;
- Raccordo con i servizi sociosanitari presenti sul territorio.

Le attività specifiche richieste all’educatore all’interno dell’area Prevenzione e Contrasto alla violenza si articolano principalmente come di seguito specificato:

- accompagnamento e ascolto del minore per un primo percorso di reintegrazione, di ricostituzione come persona, di rielaborazione della sua storia;
- rilevazione del disagio minorile e familiare legato alla violenza;
- supporto all’elaborazione di eventuali sentimenti di colpa che lo turbano e lo rendono più fragile;
- da “tramite”, come elemento di collegamento tra il minore e le altre istituzioni e servizi che se ne occupano, ma anche come colui che aiuta il minore ad identificare i propri bisogni;
- sostegno ai nuclei in difficoltà, per migliorare l’atteggiamento genitoriale nei confronti dell’accudimento della prole;
- creazione di un rapporto interpersonale mediato dall’aspetto ludico e alla creazione di un clima sereno e positivo, capace di contenere l’aggressività e le provocazioni messe in atto dal minore;
- capacità di operare il contenimento delle emozioni e dei sentimenti del minore, le quali spesso sono espresse in maniera confusa e hanno la necessità del supporto dell’educatore per poterle riconoscere, nominare ed elaborare;
- capacità di progettare, realizzare, monitorare e relazionare un intervento educativo;
- disponibilità al lavoro di equipe;
- predisposizione al lavoro in rete;
- conoscenze di utilizzo delle risorse del territorio;
- conoscenze giuridiche in tema di tutela minorile.

➤ **N. 1 PSICOTERAPEUTA SUPERVISORE (7 ore mensili per 24 mesi)**

Competenze richieste

Si intende incidere sulla componente soggettiva della gestione del caso inerente la violenza di genere ed il relativo contrasto , che è quella che determina quali stimoli saranno percepiti come negativamente stressanti e con quale intensità verrà vissuto tale stress.

La percezione di uno stesso evento è diversa da un individuo ad un altro, pertanto la risposta del nostro organismo alle sollecitazioni dell’ambiente, il livello di stress dipende dall’intensità della sollecitazione e dalla nostra capacità di farne fronte , che può essere notevolmente migliorata dalla

condivisione e dal contenimento. Può essere descritto come “pressione”, sforzo, o un senso di agitazione interna che derivano dalle nostre percezioni e successive reazioni agli eventi o alle circostanze.

L’obiettivo dell’intervento è quello di utilizzare le energie e il sostegno del gruppo costituito dagli operatori del Servizio Psico – Sociale, per ridurre il disagio determinato dalla gestione di situazioni legate alla violenza subita da parte di donne e/o minori, individuando i fattori che lo determinano ed i sintomi associati, rielaborando positivamente i pensieri, migliorando le capacità comunicative, sperimentando il sostegno sociale e incrementando l’autoefficacia e l’autostima.

Nello specifico si intende migliorare il benessere degli operatori tecnici, incidendo sui fattori soggettivi, al fine di:

- Ridurre il livello di percezione di solitudine
- Rafforzare le capacità del singolo lavoratore nell’affrontare le criticità sul posto di lavoro e nel contenere lo stress relativo alla responsabilità nella gestione della situazione di violenza;
- Diminuire i conflitti e le occasioni di incomprensione;
- Favorire i legami all’interno dell’organizzazione ed il senso di appartenenza, incrementando in questo modo il sostegno del vivere e lavorare in una Comunità;
- Migliorare la capacità di comunicare i propri bisogni in modo assertivo, di ascoltare gli altri attentamente ed empaticamente e di trovare soluzioni a problemi e conflitti che siano reciprocamente accettabili;
- Aumentare, attraverso la supervisione di casi, la consapevolezza delle proprie modalità di approccio e cura degli utenti, oltre che condividere eventuali problematiche legate alle singole circostanze.

Caratteristiche dell’intervento

Le attività richieste prevedono di sostenere e supervisionare le equipe di lavoro presenti all’interno del Servizio Psico-sociale del Comune di Taranto, impegnate nell’affrontare le diverse situazioni di lavoro.

All’interno dei diversi gruppi di lavoro saranno affrontate le problematiche situazionali che possono presentarsi durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative e che incidono sulla capacità di gestire le difficoltà.

La supervisione è un supporto professionale ed uno spazio di rielaborazione delle competenze del professionista della relazione d’aiuto, ha lo scopo di fornire un sostegno nella riflessione e nella valutazione dell’agire professionale in relazione ai casi e alle attività emergenti.

La supervisione di gruppo permette di:

- Confrontarsi ed analizzare casi;
- Elaborare le dinamiche emozionali connesse allo svolgimento dell’attività professionale;

- Elaborare situazioni di empasse;
- Riconoscere la difficoltà, comprendere come agiscono su di noi e scoprire le risorse per affrontarle;

La pluralità che caratterizza il gruppo è fonte, inevitabilmente, di notizie e chiarimenti sui problemi condivisi, influenzando così i livelli di autostima e diminuendo la percezione di “solitudine” rispetto a certe condizioni.

Programma di lavoro e tempi

Il programma di lavoro è articolato su due incontri mensili e sarà adattato alle specifiche esigenze. Per questo si implementerà un colloquio con i referenti designati del caso al fine di avere indicazioni precise sull'organizzazione del lavoro già espletato e si organizzeranno dei gruppi di lavoro sui motivi della domanda di supervisione esterna. Questo garantirà una migliore adesione del progetto alle particolari situazioni che ne hanno richiesto l'attuazione.

Si può ipotizzare un impegno temporale di n. 24 mesi, con una frequenza di due incontri mensili.

➤ N. 1 CONSULENTE LEGALE (9 ore mensili per 24 mesi)

Il Servizio Sociale Professionale del Comune di Taranto ha verificato un aumento del lavoro, sempre più complesso e delicato, a causa della fragilità delle relazioni familiari e delle situazioni di violenza contro donne e minori. L'aumento delle separazioni, inoltre, comporta il coinvolgimento del Servizio Psico - Sociale in questioni prettamente legali che richiedono l'intervento di figure altamente specializzate che possano collaborare con le figure tecniche che si occupano del contrasto alla violenza contro le donne e minori.

Il legale sarà, pertanto, chiamato a svolgere attività di assistenza legale e, in alcune particolari situazioni, di intervento di supporto agli interventi degli operatori del Servizio Sociale Professionale della Direzione Servizi Sociali, nelle fasi della presa in carico del minore e del suo nucleo familiare.

Le attività richieste prevedono le seguenti azioni:

- Assistenza legale in materia di diritto di famiglia ed in particolare diritto minorile;
- Garantire informazioni alle donne sui loro diritti e sulle tematiche inerenti la violenza di genere a tutela sia delle donne che dei minori;
- Assistenza legale in diritto internazionale e comunitario, con eventuali supporti per il contatto con le autorità straniere (Ambasciate, Consolati), soprattutto nei casi di donne vittime di tratta;
- Collaborazione e raccordo con i Servizi Sociali in situazioni che richiedono il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine.

Il concorrente aggiudicatario avrà diritto al pagamento del compenso professionale pattuito in ratei mensili posticipati, previa presentazione di regolare fattura elettronica, da intendersi comprensivo di IVA e di ogni altro onere di legge.

La stessa dovrà essere corredata da timesheet e relazione sull'attività svolta, secondo i tempi e le modalità che saranno stabilite nel disciplinare di incarico. Il compenso è commisurato alla diversa entità dell'impegno stimato per ciascun profilo professionale, come di seguito riportato:

- **Educatore Professionale** per il potenziamento equipe multidisciplinare: 24 ore mensili x 24 mesi compenso Euro 14.037,12
- **Psicoterapeuta Supervisore per il potenziamento equipe multidisciplinare**: 7 ore mensili x 24 mesi compenso Euro 5.446,56
- **Legale per il potenziamento dell'equipe**: 9 ore mensili x 24 mesi compenso Euro 7.002,72
- Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Requisiti generali.

- a. Essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; oppure essere familiari di un cittadino di uno Stato Membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure essere cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Si precisa che i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- b. godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione dei titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
- c. essere in possesso , fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana , di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d. avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
- e. Età non inferiore agli anni 18 (diciotto);
- f. Godimento dei diritti politici (Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo);
- g. Non aver riportato condanne penali ovvero non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dagli impieghi presso gli Enti Pubblici;
- h. Non essere in conflitto d'interesse con l'Amministrazione aggiudicatrice e non aver demeritato in precedenti incarichi;

- i. Possesso di requisiti di ordine generale: inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- j. Essere lavoratore autonomo titolare di partita IVA;
- k. il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire a parità di merito (che hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo al termine delle prove) delle preferenze di cui all'art. 5 D.P.R.487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso;
- l. Accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso.

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI EDUCATORE PROFESSIONALE

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea della classe L-19 (DM 270/04)- Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- Laurea della classe 18 (DM 509/99) - Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- Diploma universitario di Educatore Professionale (L.341/90) o titoli equipollenti (diploma o attestati di cui alla Tabella allegata al Decreto del Ministero della Salute 22 giugno 2016);
- Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione del vecchio ordinamento e titoli equipollenti a tali lauree secondo le vigenti normative (DM 509/99 – DM 270/04)

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dimostrazione di aver attivato, entro il termine di scadenza del presente avviso, l'apposito procedimento volto al riconoscimento del titolo di studio da parte delle autorità competenti.

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI PSICOTERAPEUTA SUPERVISORE

Possesso dei requisiti di seguito specificati:

- Possesso del diploma di Laurea in Psicologia o Lauree equipollenti di cui al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - classi LM 51 (DM 270/04) e 58/S (DM 509/99);
- Specializzazione in Psicoterapia;
- Iscrizione all'albo degli psicoterapeuti;

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dimostrazione di aver attivato, entro il termine di scadenza del presente avviso, l'apposito procedimento volto al riconoscimento del titolo di studio da parte delle autorità competenti.

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI CONSULENTE LEGALE

- Possesso del diploma di Laurea in Giurisprudenza o lauree equipollenti di cui al DL del 09/07/2009. (Classe LMG 01 (DM 270/04) - Classe LS 22 (DM 509/99)

- Iscrizione all'Albo degli Avvocati;
- **Iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dimostrazione di aver attivato, entro il termine di scadenza del presente avviso, l'apposito procedimento volto al riconoscimento del titolo di studio da parte delle autorità competenti.

I REQUISITI PER L'ACCESSO DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente avviso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del giorno **10/12/2021**, apposita domanda in carta libera, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (Allegato 1).

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal dichiarante, a pena di esclusione. Le domande potranno essere presentate, inderogabilmente entro il suddetto termine, a pena di esclusione, tramite pec al seguente indirizzo: **servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it**

E dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

Avviso esplorativo per manifestazione di interesse finalizzato all'affidamento, mediante successiva procedura comparativa da esperire ai sensi dell' art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm., di n. 3 incarichi professionali esterni all'Amministrazione Comunale di Taranto, a sostegno/potenziamento dell'equipe multidisciplinare territoriale per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza su donne e minori

FIGURA PROFESSIONALE: _____ ” (Indicare la figura professionale per la quale ci si candida).

Alla domanda (Allegato 1) dovranno essere allegati in carta semplice:

- Curriculum formativo e professionale (redatto esclusivamente secondo il modello Europass) sottoscritto;
- Fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante;

Come termine di presentazione della candidatura vale la data e l'ora di avvenuta consegna al gestore di posta elettronica certificata.

La firma posta in calce alla domanda di ammissione, equivale all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso. **E' causa di esclusione la ricezione della domanda successivamente al termine di scadenza sopra indicato.**

Si procederà allo svolgimento della successiva procedura di selezione anche in presenza di un'unica istanza valida.

CRITERI E MODALITA DI SELEZIONE

L'Amministrazione svolgerà una procedura negoziata consultando i professionisti che hanno presentato la manifestazione d'interesse e in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso.

La procedura negoziata potrà svolgersi anche nel caso di presenza di un'unica istanza pervenuta.

La successiva aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 – comma 2 – del d.lgs. n. 50/2016 posto che il prezzo è da considerarsi fisso.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi della normativa vigente ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, tutti i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile Unico del Procedimento è il Capo Servizio Funzionario Loredana Gervasio.

Qualsiasi informazione riguardante il presente avviso deve essere richiesta all'indirizzo e-mail: l.gervasio@comune.taranto.it-tel.0994581712.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet del Comune di Taranto www.comune.taranto.it nell'apposita sezione "Avvisi" della Direzione Servizi Sociali .

Il Dirigente

Dott.ssa Antonia Fornari